

*Aldo Spoldi - Biografia*

Aldo Spoldi è nato a Crema nel 1950 dove vive e lavora. Studia al Liceo Artistico Beato Angelico e all'Accademia di Brera di Milano. Artista ironico, ludico, teatrale, è pittore, scultore, musicista, scrittore, già docente dell'Accademia di Brera e membro onorario della Società della Patafisica. Lo sviluppo della sua attività coincide con la trasformazione dell'arte e della società e rispecchia ognuna di esse nelle varie fasi del suo lavoro. Nel 1968, l'anno della contestazione giovanile e del marxismo dilagante, raggruppa una banda di compagni del liceo, un gruppo di schernitori che realizzano burlesche happenings nelle vie pubbliche di numerose città, la *Banda del Marameo* teorizzata dalla casa editrice TRIEB. Nel 1977, anno della caduta del *Marxismo* e della nascita del *Postmoderno*, dopo aver costituito il *Teatro di Oklahoma*, inizia la sua battaglia pittorica caratterizzata da immagini teatrali. È tra i principali esponenti italiani del *Postmoderno*, partecipa ai *Nuovi Nuovi* di Renato Barilli, al *Magico Primario* di Flavio Caroli, a *L'arte mia* di Francesca Alinovi e alla *Pittura Teatrica* di Loredana Parmesani. Negli anni Ottanta muove una critica al facile ritorno della pittura e al *Neoconcettuale* nascente attraverso la produzione di due opere liriche, *Enrico il Verde* e *Capitan Fracassa*, e il balletto *Circo*, dove cerca di delineare un nuovo modo di intendere la ricerca artistica, intesa come una inedita avanguardia aperta a svariati linguaggi che porteranno a inusuali mondi estetici. Nel 1985 e negli anni dell'immaterialità nanziaria trasforma l'umoristico *Teatro di Oklahoma* in Banca, in Srl ed in ne in B.D.O. Spa, come progetto didattico nel 1996 produce i personaggi virtuali (l'artista Cristina Show, il fotografo Met Levi, il filosofo Andrea Bortolon e il critico Angelo Spettacoli) e pubblica i libri *Lezioni di educazione estetica*, *Cristina Show - Frammenti di vita*, *Lezioni di Filosofia morale*. Nel 2007, l'anno della grande crisi finanziaria e della ricerca della concretezza, progetta la costituenda Accademia dello Scivolo e nel 2011 pubblica il libro del filosofo Andrea Bortolon *Un Dio non può farsi male*. Nel 2010, su segnalazione di Antonio Battaglia, Aldo Spoldi vince il Premio Carnevalotto curato dal Professor Francesco Bendinelli. Il quadro premiato, ora al Museo del Carnevalotto di Viareggio, è un quadro che diventerà vero; prevedeva la realizzazione di un carro mascherato e la costruzione di un'Accademia di Belle Arti: l'Accademia dello Scivolo.

GALLERIA  
ANTONIO  
BATTAGLIA

La scultura carro è stata realizzata e ha sfilato come carro di apertura del carnevale di Viareggio nel 2011 e l'Accademia dello Scivolo è stata costituita grazie alla collaborazione del filosofo Andrea Bortolon, del critico d'arte Angelo Spettacoli, del fotografo Met Levi e dell'artista Cristina Karanovic, ovvero i personaggi virtuali ideati da Aldo Spoldi e prodotti dalla *Banca di Oklahoma*.

Come afferma Patrizia Gillo, "scambiare una terra con una scultura, in un tempo in cui si stampa denaro senza referente, è più importante che scambiarla con gli Euro"; ed è così che la sede dell'Accademia dello Scivolo si amplia, conquistando il terreno detto Vascavolano, adiacente allo studio di Aldo Spoldi, ottenuto dal Comune di Bagnolo Cremasco in cambio della scultura // *Mangiatore di Mondì*.

In occasione della mostra antologica Aldo Spoldi *La storia del mondo*, alla Fondazione Marconi, nel novembre 2018 è stata presentata la collana *Accademia dello Scivolo* a cura di Loredana Parmesani & Patrizia Gillo. Progetto editoriale (postmediabooks) la cui finalità è la ricostruzione della storia dell'Accademia dello Scivolo, delle avventure dei personaggi virtuali che l'hanno creata e dell'attività artistica di Aldo Spoldi.